

22034
22 MAG 2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 26.2.2019 prot. 10073 e successive integrazioni dal sig. Aurnia Bruno nato a Baruta l'11.8.1977 e residente a Modica nella Prov.le Rocciola Scrofolani n. 26, n.q. di Legale Rappr.te della Soc. "MESOR s.r.l." con sede in Modica in Via S. Giuliano n. 38 P. IVA: 00933890881, con la quale viene chiesto il Permesso di Costruire per effettuare, in variante ai P.D.C. n. 164/2017 e n. 104/2018 ed in Deroga alle N.T.A. ai sensi dell'art. 20 del R.E., la realizzazione di una nuova unità abitativa aumentando l'altezza di colmo a mt. 4,16 e l'altezza massima dell'edificio a mt. 14,60 con conseguente aumento di volume nell'ambito della volumetria ammissibile del lotto. Il tutto nel costruendo edificio con destinazione "residenziale mista" insistente nell'area riportata in C.T. al Foglio 100 p.lle 773 e 775 della superficie catastale complessiva di mq 1.109,00, di cui mq. 612,66 ricadenti in zona B1 del P.R.G. sito in Via Trapani Rocciola.

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Visto il Permesso di Costruire n. 164 del 14.12.2017 e n. 104 del 25.5.2018 prot. 30782 ;

Visto il N.O. di riconferma dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa reso in data 20.2.2018;

Visto il parere del Responsabile del Servizio Igiene Ambiente di Vita reso in data 27.4.2018 inerente il locale commerciale;

Vista l'autorizzazione prot 105102 del 10.5.2018 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e prot. 17578 del 28.1.2020 relativa alla variante;

Vista la dichiarazione resa dal tecnico in data 26/02/2020;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010 relativa all'abitazione;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 29.1.2020;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 42 del 16.6.2020;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Vista la polizza fidejussoria n.2020/50/2553991 del 16.3.2020 costituita da Reale Mutua a garanzia del pagamento di € 9.716,00 quale contributo di costruire;

Visto le delibere di G.M. n. 306 del 27.11.2017 e relativa rettifica n. 315 del

30.11.2017, n. 210 del 19.7.2018, n. 294 dell'8.11.2018 e n. 3 del 18.1.2019;
Visto il bonifico del 24.2.2020 dell'importo di € 3.200,06 da cui risulta che è stata pagata la prima rata;

Che la somma di € 9.716,00, al netto della rata pagata, verrà rateizzata in tre rate comprensive di interessi legali e di seguito sotto elencate:

- 2° rata: € 3.200,87 da corrispondere entro il 16.9.2020 ;
- 3° rata: € 3.201,66 da corrispondere entro il 16.3.2021
- 4° rata: € 3.202,47 da corrispondere entro il 16.9.2021

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dai tecnici incaricati in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 12.5.2020;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIA

Il permesso di costruire in variante sostanziale al permesso di costruire n. 104 del 25.5.2018 prot. 30782 alla Soc. "MESOR s.r.l." con sede in Modica Via S. Giuliano n. 38 P.IVA.: 00933890881 per realizzare, in Via Trapani Rocciola, secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, l'ampliamento della volumetria autorizzata



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giuseppe Vignola

all'interno della volumetria ammissibile del lotto, a seguito delle modifiche degli artt. 23.12 e 36 delle N.T.A. un edificio con destinazione "residenziale mista" costituito da:

- piano interrato: n. 8 posti auto chiusi, parcheggio condominiale corpo scale, n. 2 locali tecnici e ripostiglio;
- piano terra: n.1 loc. commerciale con annessi loc. sgombero e servizi e vano scala per l'accesso alle unità abitative ai vari piani;
- piano primo: n. 3 unità abitative;
- piano secondo e terzo: n. 2 unità abitative a piano;
- piano mansarda: n. 1 unità abitativa con locali sottotetto e con terrazzino a livello;
- copertura a tetto su cui verrà installato un impianto fotovoltaico

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:

a) vincolo del suolo di cui al foglio 100 p.lle 773 e 775 di mq. 612,66 ricadenti in zona B1 su cui insiste il fabbricato al foglio 100 p.lla 775/1 in testa alla soc. MESOR s.r.l. con sede in Modica per la volumetria autorizzata di mc. 3041,44 secondo l'indice di mc. 5 per mq. previsti nel P.R.G.; vincolo già effettuato per mc. 2.716,75 a seguito del rilascio del permesso di costruire n. 164/2017 trascritto nei RR.II. di Ragusa il 20.12.2017 al n. 17932;

b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 12.5.2020 ;

c) al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 307,86 di cui mq. 88,10 esterno e mq. 219,76 interno la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai

sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile

e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori avvenuto il 21.12.2017; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile dell'Ufficio di Igiene Pubblica di Distretto dell'Azienda A.U.S.L. n. 7 qui integralmente trascritte: fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore; Che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione e che le destinazioni siano compatibili con le altezze.

A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte:

siano rispettate tutte le condizioni riportate a seguito del rilascio del P.d.C. n. 164/2017 e successivo n. 104/2018 non modificate con il rilascio del presente atto;

l'area antistante l'edificio da realizzare e i marciapiedi siano raccordati con la livelletta stradale esistente a cura e spese del richiedente;

eventuali opere e/o manufatti comunali esistenti che possano creare intralcio o incompatibilità alla esecuzione dei lavori siano spostati a totale carico del richiedente previo parere espresso dall'ufficio competente e/o N.O. da parte degli Enti proprietari;

L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di

lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Allegati: Tav. 1: Relazione tecnica; Tav. 2: Relazione tecnica integrativa; Tav. 3: Planimetrie e particolare planimetrico per parcheggi esterni; Tav. 4: Computo planivolumetrico; Tav. 5: Pianta piano sottotetto e copertura stato di cui alla c.e. n. 104/2018; Tav. 6: Pianta piano mansarda e copertura stato di progetto; Tav. 7: Prospetti; Tav. 7/A: Sezione Y-Y Stato di cui alle CC.EE. e stato di progetto.

Il presente permesso si compone di n. 6 pagine e n. 17 righe alla 7°

MODICA,

22 MAG. 2020



B
Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero

Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenza Terranova

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 5 GIU. 2020 l'originale del presente permesso con n° 14 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato

subordinato.

Il Dichiarante

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal Sig. Aurnia Bruno n. a Baruta l'11.8.1977 n.q. di Legale Rappresentante della Soc. MESOR s.r.l. la cui identità da me accertata in base al documento _____

MODICA

- 5 GIU. 2020

Il Funzionario incaricato dal Sindaco



AMPIEGATA INCARICATA
DAL SINDACO

Rita Migliore